



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00302 del 13/12/2018

Proposta n. 20012 del 30/11/2018

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Orfanatrofio Maschile Tommasi di Casaprota" (RI). Nomina del Commissario straordinario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Opera Pia Orfanatrofio Maschile Tommasi di Casaprota” (RI). Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- la Legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- la Legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);
- la Legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge dell’8 novembre 2000, n. 328);
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza);
- la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";
- la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 28 novembre 2017, n. 794 la quale ha disposto il commissariamento, per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, dell'IPAB Opera Pia Orfanotrofio Maschile Tommasi di Casaprota (RI) al fine di:
 - definire i rapporti giuridici pendenti dell'IPAB e, se dal caso, estinguere ogni rapporto debitorio sussistente, previo accertamento della relativa fondatezza e delle consistenze economiche in denaro presso eventuali rapporti di conto corrente detenuti dall'istituto;
 - ricognere l'attuale patrimonio dell'IPAB, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'ente;
 - garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente, qualora se ne ravvisi la necessità;

CONSIDERATO che:

- nell'immediatezza è stato avviato il procedimento finalizzato alla nomina del Commissario straordinario, che tuttavia non si è concluso in considerazione delle elezioni regionali per eleggere il Presidente della Regione Lazio e rinnovare il Consiglio regionale svoltesi in data 4 marzo 2018, nonché della successiva riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, avviata con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 e conclusa con deliberazione Giunta regionale 1 giugno 2018, n. 252;
- permangono le condizioni sottese al commissariamento;

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 23 ottobre 2018, n. 605 di proroga del commissariamento dell'IPAB Opera Pia Orfanotrofio Maschile Tommasi di Casaprota (RI) disposto con deliberazione della Giunta regionale 28 novembre 2017, n. 794, per un ulteriore periodo di sei (6) mesi rispetto alla durata ivi fissata al fine di:
- definire i rapporti giuridici pendenti dell'IPAB e, se dal caso, estinguere ogni rapporto debitorio sussistente, previo accertamento della relativa fondatezza e delle consistenze economiche in denaro presso eventuali rapporti di conto corrente detenuti dall'istituto;
 - ricognire l'attuale patrimonio dell'IPAB, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'ente;
 - garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente, qualora se ne ravvisi la necessità;
- VISTA la nota del 29 ottobre 2018, prot. n. 675667, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del sig. Sante Desideri, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'IPAB in oggetto;
- ATTESO CHE con raccomandata del 15 novembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio il 16 novembre 2018 prot. n. 724066, il sig. Sante Desideri ha trasmesso il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di Commissario straordinario presso l'IPAB in oggetto, e la copia della carta d'identità;
- VISTO il curriculum vitae del sig. Sante Desideri;
- VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal sig. Sante Desideri e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
- CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 29 novembre 2018;
- PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al sig. Sante Desideri, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
- DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Sante Desideri, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- RITENUTO pertanto, necessario nominare il sig. Sante Desideri, soggetto esterno all'amministrazione, Commissario straordinario dell'IPAB "Opera Pia Orfanotrofio Maschile Tommasi di Casaprota" (RI), per un periodo di sei mesi, al fine di:

- definire i rapporti giuridici pendenti dell’IPAB e, se dal caso, estinguere ogni rapporto debitorio sussistente, previo accertamento della relativa fondatezza e delle consistenze economiche in denaro presso eventuali rapporti di conto corrente detenuti dall’istituto;
- ricognire l’attuale patrimonio dell’IPAB, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell’ente;
- garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell’ente, qualora se ne ravvisi la necessità;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta regionale 28 novembre 2017, n. 794 e 23 ottobre 2018, n. 605, il sig. Sante Desideri, soggetto esterno all’amministrazione, quale Commissario straordinario dell’IPAB “Opera Pia Orfanatrofio Maschile Tommasi di Casaprotta” (RI), per un periodo di sei mesi, al fine di:
 - definire i rapporti giuridici pendenti dell’IPAB e, se dal caso, estinguere ogni rapporto debitorio sussistente, previo accertamento della relativa fondatezza e delle consistenze economiche in denaro presso eventuali rapporti di conto corrente detenuti dall’istituto;
 - ricognire l’attuale patrimonio dell’IPAB, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell’ente;
 - garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell’ente, qualora se ne ravvisi la necessità;
- di stabilire che al Commissario straordinario spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico - secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 - da imputarsi sul capitolo R41906 del bilancio regionale (Concorso regionale agli oneri per l’esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione – missione 01 programma 03 macroaggregato 02);
- di stabilire, altresì, che il Commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l’espletamento dell’incarico.

L’incarico del commissario decorrerà dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente decreto fino alla data del 12 maggio 2019, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 23 ottobre 2018, n. 605.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all’interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti